



AMBITO TERRITORIALE DI GAGLIANO DEL CAPO

73034 Via P.tta del Gesù - Cod. Fisc. 81001150754 – Tel. 0833-798329-798355

e-mail: ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

COMUNI DI: GAGLIANO DEL CAPO (Capofila), Alessano, Castrignano Del Capo, Corsano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano Di Leuca, Patu', Presicce- Acquarica, Salve, Specchia, Tiggiano, Tricase, Ugento, A.S.L. Le – Distretto Socio-Sanitario Di Gagliano Del Capo



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DI RDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI

CIG: 8927698972

CUP: H11E19000090001

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del Servizio di Educativa Domiciliare (ADE) a favore dei nuclei familiari e minori residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale.

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 12.

Prima della sottoscrizione del contratto, ragioni di urgenza potranno determinare la necessità di esecuzione anticipata del servizio, circostanza vincolante per l'aggiudicatario, alle condizioni del presente capitolato e dell'offerta presentata e la durata nel primo periodo dell'appalto si intende sempre di 12 mesi.

In caso di successiva mancata sottoscrizione del contratto, all'affidatario verrà liquidato, dietro presentazione di fattura e relativo accertamento di congruità, il corrispettivo per le prestazioni di fatto rese. In tal caso la durata dell'appalto si intende per il periodo rimanente.

L'Ambito Territoriale di attuazione del progetto, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi e di disponibilità finanziaria, in base ai quali si è provveduto all'affidamento dei servizi, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o qualsiasi altra compensazione.

In considerazione della natura di pubblico interesse dei servizi oggetto di appalto il gestore è tenuto, su richiesta della stazione appaltante, dopo la scadenza contrattuale, a proseguire nell'esecuzione dei servizi stessi nelle more delle procedure di individuazione del nuovo soggetto gestore.

ART. 2 - Ambito territoriale dell'appalto

L'Ambito Territoriale di attuazione del progetto, e quindi di espletamento delle prestazioni comprese nell'appalto, è costituito dai comuni di: GAGLIANO DEL CAPO (Capofila), ALESSANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CORSANO, MIGGIANO, MONTESANO SALENTINO, MORCIANO DI LEUCA, PATU', PRESICCE - ACQUARICA, SALVE, SPECCHIA, TIGGIANO, TRICASE e UGENTO, tutti facenti parte del territorio dell'Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo.

ART. 3 – Modalità di gestione del servizio

Il Servizio si svolge sul territorio dei 14 Comuni dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo.

Gli orari di svolgimento dei servizi, la loro durata e il numero di operatori necessari, saranno concordati con gli operatori titolari del progetto e l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, in relazione al numero e ai bisogni degli utenti (compatibilmente alle finalità ed alla organizzazione del servizio e alle risorse economiche disponibili). Le prestazioni sono svolte in conformità ai progetti individualizzati e in caso di particolari e motivate necessità possono essere

estesi anche ai giorni festivi ed in fasce orarie diverse, rimanendo tassativamente esclusa la possibilità che il servizio possa ricoprire orari notturni.

Il valore stimato dell'appalto ammonta € 169.822,73 IVA esclusa, di cui € 104.761,90 (oltre iva) a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali ed € 65.060,83 (oltre iva) a valere sul Fondo per la Lotta alla Povertà quota 2018, come di seguito specificato

Descrizione servizio	Importo complessivo
Servizio per educativa domiciliare per minori di cui all'art. 87-bis del Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii. mediante il personale di educatore professionale e assistente sociale coordinatore	€ 158.712,83
Spese generali (7%)	€ 11.109,90
D.U.V.R.I.	€ 0,00
Totale	€ 169.822,73

Il monte ore del servizio è stimato in:

OPERATORI	CAT.	MONTE ORE
EDUCATORI PROFESSIONALE	Livello D2 -Tabella Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – <i>Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative Sociali</i> ; Novembre 2019	7524
ASS. SOC. COORDINATORE	Livello D2 -Tabella Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – <i>Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative sociali</i> ; Novembre 2019	480
TOTALE		8004

Costo orario convenzionale posto a base di gara: € 21,22 Iva esclusa.

ART. 4 – Personale richiesto- Clausola di salvaguardia

Il personale richiesto per l'espletamento del servizio (rif. schede progettuali n. 3 del P. di Z. 2018-2020) deve disporre dei seguenti titoli di Studio:

- gli educatori dovranno avere il titolo di Educatore Professionale o Laurea in Scienze dell'Educazione o titolo di studio equipollente ex Decreto n. 520/1998 con esperienza specifica nel settore di intervento del progetto;
- l'Assistente Sociale Coordinatore deve essere in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente e di comprovata esperienza nel settore.

Gli operatori dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali, su richiesta dell'Ufficio di Piano.

L'appaltatore dovrà garantire lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato, mediante la propria organizzazione e con personale in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio.

E' tenuto a presentare l'elenco del personale da utilizzare tenendo presente che il servizio andrà svolto impiegando un numero di operatori sufficiente a soddisfare le esigenze degli utenti.

L'appaltatore si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con adeguata documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

L'appaltatore è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione, per qualsiasi motivo, dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso dei necessari requisiti, entro e non oltre il giorno successivo. In ogni caso, va limitato il più possibile la

rotazione del personale, onde evitare difficoltà di rapporto con l'utente, ed al fine di conservare i rapporti umani instauratisi tra questi e l'operatore.

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura al proprio personale di tutto quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti **ed in particolare nell'osservanza della normativa COVID-19**. Gli operatori devono essere muniti di tesserino identificativo personale, (con fotografia, generalità e qualifica professionale rivestita, nonché ragione sociale/denominazione dell'impresa) che deve essere ben visibile nel corso delle attività prestate.

Gli operatori addetti manterranno nel corso di svolgimento del servizio un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'utente e dei suoi familiari, nonché del personale scolastico; si asterranno dall'effettuare prestazioni non previste fra quelle autorizzate o non contemplate nel piano individuale di assistenza.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore. Gli oneri previdenziali ed assistenziali ed ogni altro onere, nessuno escluso, sono a carico dell'appaltatore, come pure la corresponsione delle retribuzioni nei modi e termini di legge e dei vigenti contratti nazionali di lavoro.

Resta inteso che in osservanza di quanto disposto dall'art. 30 del D. Lgs. n. 50 del 2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Resta inteso, in ogni modo, che la stazione appaltante, rimane del tutto estranea ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente.

Il personale, inoltre, a cura e responsabilità esclusiva dell'appaltatore, dovrà essere formato, informato e messo in grado di adempiere e ottemperare correttamente alle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.

L'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, in osservanza di quanto disposto dall'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, intende salvaguardare il personale relativamente alle posizioni lavorative già attive in quanto compatibili con le caratteristiche del nuovo contratto e del CCNL di categoria.

Pertanto in caso di cambio di gestione, si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

ART. 5 - Destinatari del servizio

I destinatari del servizio di "Educativa Domiciliare" sono i minori e le famiglie residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, indicati dal Piano Sociale di Zona 2018-2020 alla scheda

del progetto di dettaglio n.° 3 relativa al servizio per un numero potenziale di utenti pari a 28 famiglie.

Il servizio è altresì destinato a nuclei familiari con minori presenti sul territorio dell'Ambito di Gagliano del Capo, beneficiari della misura di contrasto alla povertà Rel/Reddito di Cittadinanza, di cui al Fondo Regionale per la Lotta alla Povertà, per un numero potenziale di utenti pari a 6 nuclei familiari.

ART. 6 - Corrispettivo delle prestazioni e rimborso spese

Il costo del servizio è quello che risulta dall'aggiudicazione al netto del ribasso offerto sull'importo a base di gara di € 169.822,73 IVA esclusa, di cui € 104.761,90 (oltre iva) a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali ed € 65.060,83 (oltre iva) a valere sul Fondo per la Lotta alla Povertà quota 2018.

L'appaltatore dovrà presentare, con cadenza mensile, la documentazione da cui si evince la regolarità dello svolgimento del servizio, il personale impegnato, il quantum delle ore prestate con il Visto di riscontro da parte dell'Istituto scolastico dove è effettuata la prestazione. Al pagamento del corrispettivo si provvederà mensilmente, su presentazione di regolare fattura, entro i 30 giorni successivi dall'acquisizione della fattura dal protocollo generale, con allegata la suddetta documentazione.

Nella fattura dovranno essere indicati, gli estremi del contratto ed il n. di CIG 8927698972.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

Codice Univoco ufficio: W5IEEN

Nome dell'ufficio: UFFICIO DI PIANO-AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GAGLIANO DEL CAPO

Cod. fiscale: 81001150754

Part. IVA: 04896610757

Limitatamente alle risorse del Fondo Povertà, ciascun documento di spesa dovrà riportare le informazioni relative alla fonte di finanziamento e precisamente:

CUP H11E19000090001- spesa a valere sulla QSFP 2018.

Per ulteriori informazioni relative alla fatturazione elettronica si invita a consultare il sito <http://www.fatturapa.gov.it>.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

Il pagamento sarà commisurato alle ore di servizio effettivamente svolte; non verranno retribuite ore e giornate in cui il servizio non abbia avuto luogo per qualsiasi causa dipendente dal Comune, dalla Scuola, dall'assenza degli alunni o dall'appaltatore (fatta salva in questo caso l'applicazione delle penali) o causa di forza maggiore.

L'Ambito Territoriale è parimenti esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel compenso corrisposto.

Nel prezzo sono compresi i corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale, i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione per il personale contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun Comune ed, eventualmente, nel territorio dell'Ambito Territoriale.

ART. 7 – Deposito cauzionale

A norma del comma 4 dell'art. 1 del Decreto Legge n. 76/2020, in deroga all'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, "[...] per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]" l'offerta dei concorrenti NON deve essere corredata da una garanzia provvisoria.

Deposito cauzionale definitivo

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare, in sede di stipulazione del contratto, un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 (5% nel caso in cui l'aggiudicatario sia una cooperativa sociale), a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione e anteriormente alla stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva costituita con fideiussione bancaria o assicurativa.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ai sensi dell'art. 103 co. 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 8- Assicurazione

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni che potrebbero derivare al proprio personale, infortuni sul lavoro (trasporto incluso), e che quest'ultimo potrebbe causare agli utenti o alle loro cose. La responsabilità civile verso terzi, compresi tra questi l'Associazione dei Comuni e i suoi rappresentanti, deve essere coperta per non meno di € 500.000,00 (cinquecentomila). Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano.

L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito Territoriale per i danni cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

ART. 9 - Responsabilità per danni

L'affidatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidatario stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio. La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidatario il quale è obbligato a dare di tali danni immediata notizia all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

ART. 10 - Osservanza norme sulla privacy

L'affidatario è tenuto all'osservanza del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 nonché del decreto legislativo di adeguamento n. 101 del 10 agosto 2018 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 11 - Obblighi della ditta aggiudicataria

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto in oggetto.

Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione, pari al 10% del corrispettivo di appalto, così come definito all'art. 7 del presente capitolato.

Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto senza diritto a rivalsa.

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché il recapito telefonico del Responsabile dei servizi oggetto del presente appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale durante l'orario di funzionamento dei servizi. Dovrà altresì garantire incontri periodici, di verifica dei servizi oggetto del capitolato.

ART. 12 - Divieto di subappalto, cessione ed interruzione del servizio

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del servizio.

In nessun caso i servizi potranno essere interrotti in quanto servizi pubblici.

ART. 13 - Penalità

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale applicherà penali in misura giornaliera da un minimo di € 50,95 ad un massimo di € 169,82, così come per legge, da determinare a suo insindacabile giudizio in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per irregolarità ed inadempienze relative al presente servizio, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ambito o agli utenti del servizio.

In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della ditta aggiudicatrice, l'Ambito si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese sul deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 14 - Rifusioni danni e spese

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno, l'Ambito Territoriale è tenuta ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

ART. 15 - Risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste dall'articolo 13, l'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c. il contratto in danno dell'affidatario nei seguenti casi:

- Mancato avvio del servizio;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;
- Applicazione di 3 successive penalità;
- Apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta Appaltatrice;
- Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dall'Ambito Territoriale, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

ART. 16 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando di gara e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Lecce.

ART. 17 - Rinvio a norme vigenti

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa di settore disciplinante i servizi sociali nazionale e regionale in vigore.

Gagliano del Capo, 23.11.2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
f.to Dr. Giuseppe RIZZO